

IVG

Controlli della Capitaneria per il weekend di Ferragosto: salvate 10 persone e 4 imbarcazioni

di Redazione

16 Agosto 2016 - 18:15



Provincia. Bilancio positivo della Capitaneria di Savona, nel circondario che va da Varazze a Pietra Ligure, nel lungo weekend di Ferragosto. Una media di 25 persone impegnate giornalmente nell'Operazione Mare Sicuro (in mare ed in terra), per festività di ferragosto tranquille, ed un punta di 29 nella giornata del 15. Sono stati 5 in totale gli interventi di soccorso, con 10 persone assistite (1 bagnante, 7 dipartisti e 2 pescatori) e 4 imbarcazioni soccorse. Tredici le sanzioni elevate, di cui 8 per campeggio abusivo, per un ammontare totale di 2.632 euro.

“Festività di grande lavoro per i militari della Guardia Costiera - spiegano - proprio per prevenire incidenti, con una presenza massiva nel presidiare il litorale, e quindi permettere ai tanti residenti e turisti del savonese di passare ore serene in mare e sulle spiagge”. Con queste ultime parole il Comandante Regionale Ammiraglio Pettorino ha voluto salutare i 29 militari di Savona, guidati dal Comandante Vitale, la mattina di ferragosto dopo essere sbarcato alle 08.30 nell'eliporto dell'ospedale San Paolo dall'elicottero Augusta Bell AW 139, che effettuava come tutti gli anni un volo di ricognizione sull'intero litorale regionale.

Assemblea col personale e forte testimonianza di vicinanza, dunque, nel momento più intenso della stagione di prevenzione che, evidenzia il comandante Vitale, “incide fortemente sullo spirito di servizio dei colleghi di Savona, contribuendo in modo

meraviglioso a cementare sempre più il sistema di prevenzione e risposta, amplificando in loro l'orgoglio nel lavorare per gli usi civili del mare, d'estate sintetizzabili sotto l'egida dell'Operazione Mare Sicuro". E' seguito un giro in porto con la motovedetta 580, rivolto anche all'approfondimento delle tematiche di funzionamento portuale legate all'innalzamento in chiave antiterrorismo del cosiddetto livello 2 di security, tenuto conto della presenza alla Darsena di nave Costa Classica. L'Ammiraglio ha proseguito poi verso il ponente della Provincia, dove ad attenderlo, oltre al Comandante di Loano Guerri, c'era sempre il Comandante provinciale Vincenzo Vitale.

Ecco i numeri della forza spiegata lungo i 55 km di costa: un presidio continuo su 24 ore con tre militari nella Sala Operazioni di Savona, due squadre automontate di 5 persone in totale, suddivise nei porti e nel litorale di Varazze e Finale, il battello d'altura Alfa 09 lungo tutto il litorale con 3 persone d'equipaggio e due operatori della Croce Rossa, il battello costiero B38 con due militari d'equipaggio operante in modo stabile nel finalese, e tre pattuglie mobili di Savona lungo gli altri 10 Comuni (8 militari in tutto), di cui una per controlli nei due porti - Savona e Vado - legati sia alla safety che alla security per il livello d'allarme 2. Una ulteriore pattuglia di due militari ha operato, in concorso a Polizia Municipale ed altre Forze dell'Ordine, in chiave antitendopoli, a Savona ed a Finale in particolare, con pesanti (oltre 30) sgomberi e molte sanzioni elevate.

Regolari i flussi di partenza dei traghetti di Corsica Ferries, a Vado, a seguito dell'elevato livello di security portuale 2; la sera di domenica 14, peraltro, la nave è partita per Bastia con quasi mezz'ora di anticipo, dopo il controllo totale dei 1400 passeggeri e della prevista percentuale di auto e bagagli. Quindi nessun disservizio sul fronte, e le segnalate code serali sull'Aurelia (un solo episodio) sono dunque riconducibili all'incrocio dell'afflusso di passeggeri classico del periodo ferragostano, coi transiti dei bagnanti e turisti serali per il ponente savonese. Consegnati in questi pochi giorni, dai militari della Guardia Costiera nei porti turistici ed in mare, circa un centinaio di bollini blu, che nella Provincia di Savona ha già superato in questa stagione il numero di 600.